

Piccoli giornalisti crescono

Giornale e Telegiornale: nuovi progetti al De Curtis di Palma Campania

Dal prossimo anno scolastico, tra le tante novità che ci saranno nella nostra scuola, prima fra tutte il ritorno al Palazzo Scolastico di via Municipio, i ragazzi e i bambini dei differenti ordini d'istruzione saranno impegnati anche nel **Progetto giornale e telegiornale**.

Nella nostra sede storica di via Municipio completamente rifatta, ci sarà uno spazio destinato alla redazione ed un angolo per la registrazione del telegiornale.

Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, bambini e ragazzi si cimenteranno a fare interviste e videointerviste soprattutto relative ad argomentazioni riguardanti il territorio.

Con questo progetto si cercherà di migliorare la scrittura avviando i nostri alunni non soltanto all'articolo di giornale, ma anche alla fotografia, al video, alla cura dell'immagine e con l'aiuto dei nostri docenti incominceranno a montare video utilizzando i suoni e le principali tecniche dell'audiovisivo.



Nella nostra sede storica, totalmente ristrutturata verrà quindi realizzata una vera e propria redazione e uno studio di registrazione che saranno collocati nei pressi del Teatro, altro fiore all'occhiello della scuola. Il Dirigente scolastico cercherà di portare al *De Curtis* un po' di esperienze pregresse, quelle di Milano, quando per ben sette anni ha guidato una delle più innovative scuole di Cinema e Televisione: l'ITSOS "Albe Steiner".

Prof. Domenico Balbi
Dirigente Scolastico
1° I.C. "De Curtis"
di Palma Campania

» » » LE PRINCIPALI NOTIZIE « « «

**Le sei Chiese di Palma Campania:
conosciamo la storia della città**

A PAGINA 2

**Scopriamo il grande fascino
del Palazzo Aragonese di Palma**

A PAGINA 3

**Borgo Castello a Palma: un tesoro
nascosto nel cuore della Campania**

A PAGINA 5

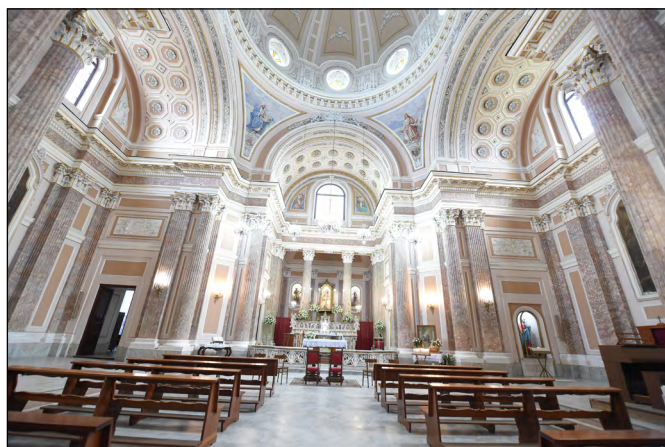
**L'impatto devastante della
guerra sui bambini palestinesi**

A PAGINA 6

Un viaggio spirituale attraverso le Chiese storiche di Palma Campania

Il nostro viaggio inizia con la Chiesa San Michele Arcangelo, un luogo di venerazione che risale al XV secolo. Qui, i fedeli si raccolgono per rendere omaggio a San Biagio, il Protettore di Palma Campania. Proseguiamo verso la Chiesa SS. Rosario e Corpo di Cristo, un edificio la cui fondazione risale al 1500. Qui, la Madonna delle Grazie accoglie i visitatori con un senso di pace e serenità.

Il nostro prossimo stop è la Chiesa San Martino, situata nella frazione di Vico. Questa chiesa, le



cui origini risalgono al X secolo, è un luogo di venerazione per San Martino. Ci spostiamo poi alla Chiesa San Giovanni Battista, nella frazione di Castello. Questa chiesa,

uno dei monumenti più antichi di Palma, risale al 1308 e qui si venera San Giovanni Battista.

Il nostro viaggio continua con la Chiesa Mater Dei, inaugurata nel 1904.

Ogni anno, dal 2008, qui si rinnova la tradizionale processione della Santissima Annunziata.

Concludiamo il nostro pellegrinaggio alla Chiesa San Nicola di Bari, un edificio di origini remote risalenti al XVI secolo. In questa chiesa si venera San Nicola.

Questo viaggio attraverso le chiese di Palma Campania non è solo un viaggio attraverso luoghi di culto, ma anche un viaggio attraverso la storia, la cultura e la devozione di una comunità.

Vincenza Iovino

La Chiesa dell'Arco: storia di resilienza di una comunità

Alla scoperta di quello che è stato un simbolo di resistenza e di rinascita per Palma Campania

Situata nel cuore di Palma Campania, lungo la vivace Via Marconi, si erge la storica Chiesa dell'Arco. Questa chiesa, che risale al 1400, è un simbolo di resistenza e rinascita.

Nel corso degli anni, la chiesa ha subito le conseguenze di due grandi eruzioni vulcaniche che hanno devastato il territorio circostante.

Questi eventi catastrofici

hanno portato a devastazioni significative alla struttura della chiesa. Tuttavia, nonostante le sfide, la chiesa è stata più volte ricostruita, risorgendo sempre dalle sue stesse

macerie.

Ogni pietra, ogni arco, ogni dettaglio della Chiesa dell'Arco racconta una storia di resilienza. È un luogo dove la comunità si raduna non solo per pregare, ma anche per celebrare la forza e la determinazione che hanno permesso a Palma Campania di superare le avversità. La Chiesa dell'Arco è più di un luogo di culto; è un monumento alla tenacia dello spirito umano e alla capacità di rinascere dalle ceneri.

Ogni visita a questa chiesa è un viaggio attraverso la storia di una comunità che, nonostante le sfide, continua a prosperare e a crescere.

Gaetano De Risi



Il grande fascino del Palazzo Aragonese: alcuni cenni di storia

Il palazzo Aragonese è un monumento significativo di Palma Campania. Fu costruito per Alfonso d'Aragona alla fine del 1500 come palazzo di delizia e residenza di caccia ed ampliato successivamente nel XVIII e XVIII secolo.

Il palazzo deve il suo nome ai suoi ultimi

proprietari la famiglia Compagna. Dall'esterno il palazzo si presenta elegante, con



splendide finestre con cornici in piperno (pietra lavica tenera).

Al primo piano finestre

e balconi si alternano, al piano superiore vi sono finestre ad arco a tutto sesto. L'accesso al portone di ingresso su cui spicca lo stemma in marmo della famiglia Caracciolo che possedette il palazzo è preceduto da una doppia rampa di pietra calcarea.

Emanuel Montanino

Corso di Giornalismo a scuola: coltivare le Giovani Menti

La rivoluzione dell'istruzione: gli studenti affrontano le tematiche da un'angolazione differente

Un corso di giornalismo recentemente istituito nella nostra scuola, grazie ai finanziamenti del *Progetto Agenda Sud*, sta rivoluzionando il modo in cui gli studenti vedono il mondo. Questo corso, accolto con entusiasmo sia dagli studenti che dal personale docente, offre agli studenti un'opportunità unica di immergersi nel mondo del giornalismo.

A prendersene cura è la società Michelangelo 1915 Editore di Palma Campania, che pubblica il giornale "Il Pappagallo". Il corso di giornalismo non solo insegna agli studenti le competenze pratiche necessarie per scrivere e comunicare efficacemente, ma li incoraggia anche a pensare in modo critico e a sviluppare una maggiore consapevolezza del mondo che li circonda. Gli studenti imparano a fare ricerche, a condur-



re interviste e a scrivere articoli su una varietà di argomenti, acquisendo così una preziosa esperienza pratica. Ma il corso di giornalismo non si limita a insegnare le competenze tecniche. Esso insegna anche agli studenti l'importanza dell'etica

nel giornalismo, li incoraggia a esplorare diverse prospettive e li sfida a raccontare storie che sono importanti per loro e per la loro comunità. In conclusione, il corso di giornalismo a scuola sta avendo un impatto significativo sull'istruzione degli

studenti. Non solo sta fornendo agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per esplorare una carriera nel giornalismo, ma sta anche aiutando a coltivare una generazione di pensatori critici e comunicatori efficaci.

Ylenia Sorrentino

La nostra scuola intitolata ad uno dei maggiori interpreti nella storia del teatro e del cinema italiano

Antonio De Curtis: il Principe della risata



Sin dal primo giorno che ho cominciato a frequentare questo Istituto mi son chiesta chi fosse la Persona il cui nome era in grossa evidenza sul tabellone posto all'ingresso della scuola, pertanto l'ho chiesto alla mia maestra che certamente mi avrebbe dato la risposta che cercavo...e così è stato! La mia meraviglia è stata tanta quando ho scoperto che quel signore era conosciutissimo da tanti: i miei nonni, i miei genitori, insomma non c'era persona, grande o piccola che

sia, che non lo conoscesse, ma la stranezza stava nel fatto che lo indicavano con un nome diverso: TOTO'. Beh, da allora ad oggi molto ho appreso del principe De Curtis, ma la cosa più assurda è che io lo conoscevo proprio come Totò perché con i miei genitori spesso mi son divertita a guardare i suoi film, tanti, ma veramente tanti, trasmessi di continuo da tutti i canali! Questo poi mi ha spinto a saperne di più su di Lui e così mi sono collegata con le tante enciclopedie

informatiche sulle quali ho potuto soddisfare a pieno la mia curiosità e voglia di sapere. TOTO è il nome d'arte e tralascio qui di riportare la lunga serie dei suoi nomi, com'è tradizione in chi è discendente di una famiglia nobile, basterà indicarlo col solo nome di ANTONIO DE CURTIS. Nato a NAPOLI il 15 febbraio del 1898 e morto a ROMA il 15 aprile del 1967, Totò è stato attore, comico, poeta, sceneggiatore, commediografo, paroliere e filantropo italiano...una parola

per me sconosciuta, ma la mamma mi ha spiegato che significa BENEFATTORE perché il Principe De Curtis aiutava i poveri. È stato principalmente un comico alla pari con i migliori nel mondo, ma ha svolto anche ruoli drammatici di grande bravura e la sua eccezionalità artistica è stata rivalutata dopo la sua morte, mentre i critici del suo tempo non hanno saputo vedere in lui la grande personalità artistica. Ha scritto poesie e canzoni e due in particolare che abbiamo cantato e recitato a scuola: la "A' LIVELLA" in napoletano che ha come tema la presunzione degli sciocchi e la bellissima canzone dal titolo "MALAFEMMINA" che esprime la sofferenza di un innamorato ignorato e maltrattato dalla sua donna del cuore, una canzone che tanti cantanti, non solo napoletani, hanno cantato; su questa canzone è stato anche girato un film divertentissimo che ho visto: "TOTÒ, PEPPINO E LA MALAFEMMINA" e proprio Peppino De Filippo ha recitato con lui in molti e divertentissimi film. IL PRINCIPE DELLA RISATA ha certamente contribuito a offrire momenti di piacevole divertimento, non solo ad un pubblico del passato e del presente, ma nel futuro sarà certamente ancora lui il principe della risata!!!

Sveva Bancone

Borgo Castello: un tesoro nascosto nel cuore della regione Campania



Nascondendosi tra le dolci colline della Campania, il Borgo Castello di Palma Campania è un tesoro poco conosciuto. Nonostante le sue dimensioni ridotte, questo borgo è pieno di vita e di storia.

Il Borgo Castello è un luogo dove i bambini possono giocare liberamente e in sicurezza, e dove gli anziani raccontano storie di tempi passati, riempiendo l'aria di ricordi e sentimenti. Le case antiche, insieme alla piccola chiesa che presto sarà ristrutturata, aggiungono un fascino storico al paese.

Nonostante la mancanza di negozi, il borgo non è privo di comfort. Una piccola salumeria fornisce prodotti locali, mentre un

Esplorando la Pineta dei Tribucchi

Ciao amici! Avete mai sentito parlare della Pineta dei Tribucchi? È un posto fantastico che si trova a Palma Campania, qui vicino a Napoli, in Italia.

È un luogo davvero speciale, pieno di alberi altissimi e sentieri segreti! Quando arrivate alla Pineta dei Tribucchi, vi sembrerà di entrare in una fiaba.

I pini e i lecci che la popolano vi faranno sentire come se steste camminando in una foresta incantata. E se vi fermate un attimo, potreste sentire il fruscio del vento tra le foglie e il canto degli uccelli. E che dire dei giochi e delle avventure che vi aspettano? Potrete correre tra gli alberi, cercare le scorciatoie segrete e fare pic-nic con i vostri amici e la famiglia.

Insomma, la Pineta dei Tribucchi è un posto meraviglioso, pieno di sorprese e avventure da scoprire. Quindi la prossima volta che cercate un posto divertente dove passare una giornata all'aria aperta, ricordatevi di fare visita alla nostra fantastica pineta! Alla prossima avventura!

Sophia Nappi e Camilla Mauro

ristorante offre una vista panoramica mozzafiato. Ma ciò che rende davvero speciale il Borgo Castello è l'atmosfera che si respira. Ogni mattina, l'aria si riempie del profumo del pane appena sfornato dal fornaio locale, un dolce risveglio che riporta indietro nel tempo. Qui, tutto parla di storia, di tradizioni antiche, di amicizie sincere e di sapori autentici.

Il Borgo Castello è più di un luogo: è un viaggio nel tempo, un ritorno alle radici, un ricordo di come erano le cose. È un luogo dove il passato e il presente si fondono, creando un'esperienza unica e indimenticabile.

**Gelsomina Rainone
Luisa Di Lauri**

PALESTINA. Esplorando le profonde cicatrici lasciate dal conflitto sui giovani più vulnerabili

L'impatto devastante della guerra sui bambini

La guerra è una catastrofe che non risparmia nessuno, ma i suoi effetti sono particolarmente devastanti per i più giovani e vulnerabili. I bambini di tutti gli schieramenti sono le vittime silenziose di un conflitto che dura da decenni.

Questi bambini, che dovrebbero trascorrere la loro infanzia giocando e apprendendo, sono invece costretti a confrontarsi con la dura realtà della guerra. Molti di loro hanno perso la casa, la scuola, gli amici e persino i familiari a causa del conflitto. Sono costretti a vivere in condizioni che nessun bambino dovrebbe mai affrontare. La guerra non solo priva questi bambini della loro infanzia, ma lascia anche cicatrici profonde che possono durare tutta la vita. Molti di loro soffrono di traumi psicologici a causa delle esperienze vissute, che possono influenzare



Disegno di Mia Hamim - III^a C

il loro sviluppo emotivo e mentale.

Ma nonostante tutto, questi bambini mostrano una resilienza straordinaria. Continuano a sperare in un futuro migliore, a sognare e a lottare per la loro sopravvivenza. Sono la prova vivente che, anche nelle situazioni più disperate, lo spirito umano può

trovare la forza per andare avanti.

È nostro dovere, come società globale, fare tutto il possibile per proteggere questi bambini e garantire loro un futuro sicuro e pacifico. Dobbiamo lavorare insieme per porre fine ai conflitti e costruire un mondo in cui ogni bambino possa crescere senza

paura. La guerra in Palestina è una tragedia che ha colpito innumerevoli vite innocenti. Ma è nei volti dei bambini che vediamo il vero costo del conflitto. Sono loro le vere vittime, e la loro sofferenza è un monito per tutti noi sulla necessità di lottare per la pace.

La classe III^a C

La Festa della Mamma: i migliori regali per farla felice

Cari lettori, la **Festa della Mamma** è un evento atteso ogni anno.

E cosa c'è di meglio che sorprendere la mamma con un regalo speciale per mostrarle quanto sia importante per noi? Se state cercando qualche idea originale per stupirla in futuro, siete nel posto giusto! Ecco una lista di regali che potrebbero farla



felice: **1. Una Cartolina Fatta a Mano; 2. Una Cena Cucinata da Voi; 3. Un Mazzo di Fiori Freschi; 4. Una Giornata di Relax; 5. Un Libro o un Album Fotografico; 6. Un Oggetto Fatto a Mano; 7. Un Piccolo Giardino da Coltivare; 8. Un Abbonamento a un Servizio di Streaming o a una Rivista.**

Ricordate sempre che il regalo più prezioso è l'amore che mettete nel pensiero. Qualsiasi cosa scegliate di regalare, assicuratevi di farlo con tutto il cuore!

Augurando per il futuro a tutte le mamme una Festa della Mamma piena di gioia e affetto.

Camilla Mauro
Sophia Nappi

Una terra tra miti e leggende

Hai mai sentito parlare del mito del gigante Tifeo? Secondo una vecchia leggenda, Tifeo era un gigante che viveva nei Campi Flegrei. Era così grande che quando si stendeva, la sua testa toccava le stelle e i suoi piedi erano radicati nel cuore della terra.

Un giorno, Tifeo sfidò gli dei dell'Olimpo, ma fu sconfitto da Zeus, il re degli dei, che lo seppellì sotto i Campi Flegrei. Si dice che i vulcani dei Campi Flegrei siano il respiro di Tifeo, che ancora dorme sotto la terra. E la Sibilla Cumana? Era una sacerdotessa molto saggia che viveva in una grotta nei Campi Flegrei. Le persone venivano da lontano per ascoltare i suoi consigli e le sue profezie. Ricorda, queste sono solo storie e leggende, ma rendono i Campi Flegrei un luogo ancora più affascinante e misterioso!

La classe III^a C

Il mistero dei Campi Flegrei e la paura per il terremoto



I Campi Flegrei sono una grande area vicino a Napoli, in Italia, famosa per le sue attività vulcaniche. Sai cosa è un vulcano, vero? È una montagna che a volte “sbuffa” fumo e lava!

Ma non preoccuparti, i Campi Flegrei non sono un vulcano normale. In realtà, sono ciò che gli scienziati chiamano un

“super vulcano”. Questo significa che è molto, molto grande! Ma non è come i vulcani che vedi nei film, con la lava che esce da un unico punto. I Campi Flegrei hanno molti piccoli vulcani sparsi in un’area molto ampia.

Una cosa interessante dei Campi Flegrei è che sono sotto l’acqua, nel Mar Mediterraneo. Questo li

rende unici e molto importanti per gli scienziati che studiano i vulcani.

Ricorda, anche se i vulcani possono sembrare spaventosi, gli scienziati li stanno monitorando attentamente per assicurarsi che tutti siano al sicuro. E i vulcani, come i Campi Flegrei, aiutano anche a creare nuove terre e a formare bellissimi paesaggi!

Il Ramadan: un mese di riflessione e di rinascita spirituale

Il Ramadan noto anche come il mese sacro del digiuno, è una delle celebrazioni più importanti nel mondo islamico. Durante questo mese, i musulmani di tutto il mondo osservano un digiuno rigoroso dall'alba

al tramonto, astenendosi non solo dal cibo e dalle bevande, ma anche da pensieri e azioni malvagie. Il Ramadan è un tempo di riflessione spirituale, di preghiera intensificata e di lettura del Corano. È un periodo per purificare

l'anima, riflettere sulla propria vita e avvicinarsi a Dio. Ma il Ramadan è anche un momento di festa e di comunità. Le famiglie si riuniscono per l'*Iftar*, il pasto che rompe il digiuno al tramonto, e le comunità si

uniscono per le preghiere notturne chiamate *Taraweh*.

Ogni Ramadan culmina con l'*Eid al-Fitr*, una festa di tre giorni che segna la fine del digiuno. Durante l'*Eid*, i musulmani si riuniscono per pregare, condividere pasti festivi e dare in beneficenza, in uno spirito di gratitudine e gioia.

Attraverso il digiuno, la preghiera e la riflessione, il Ramadan offre ai musulmani l'opportunità di rinnovare la loro fede, di purificare il loro spirito e di rafforzare i legami con la loro comunità. Nonostante le sfide che può comportare, il Ramadan è un periodo di grande benedizione e gratitudine, un momento in cui i musulmani di tutto il mondo si uniscono in un'esperienza condivisa di fede e devozione.

**Sonali Akter
Mia Hamim**



La Polisportiva Palmese fa sognare con i suoi trionfi nel basket

In una giornata di grande sport e passione, si è conclusa la Final Four under 17 della Coppa Campania presso la Polisportiva Palmese, situata nella suggestiva tensostruttura di Palma Campania.

La squadra della Polisportiva Palmese ha dimostrato un'abi-

lità straordinaria e una determinazione senza pari, battendo l'A.S.D.



Cercola con un punteggio convincente di 59-40. Questa vittoria ha permesso alla squadra di Palmese di qualificarsi per la finalissima, un traguardo di grande importanza che testimonia l'impegno e la dedizione di questi giovani atleti. Il match ha visto una serie di azioni spetta-

colari, con i giocatori di entrambe le squadre che hanno dato il massimo in ogni singolo istante. Nonostante la sconfitta, anche l'A.S.D. Cercola ha dimostrato grande spirito sportivo e abilità, rendendo l'incontro avvincente fino all'ultimo secondo.

Nello Villani

Scriviamo una storia sfruttando la tecnica giornalistica dell'intervista

I gruppi di lavoro della classe 2^a hanno dato vita a dei servizi che si sono concentrati sulle bellezze e le peculiarità della città di Napoli

I bambini che frequentano la classe 2^a al plesso di via Trasversa Corso Nuovo hanno scritto una storia che nasce da una intervista da loro elaborata. Alcuni si sono finti giornalisti mentre gli altri

si sono immedesimati nei protagonisti intervistati. Questa medesima struttura è stata utilizzata dai due gruppi di alunni, che si sono divisi fra tutti i partecipanti: 2 gruppi da 6 bambini.



Associazioni “Animali del cuore”

Nel cuore della città di Napoli vi è un'associazione animalista che si chiama “Animali del cuore”. Oggi abbiamo intervistato il presidente dell'associazione, trascorrendo una giornata insieme, alla scoperta dell'importanza di questa straordinaria realtà.

L'associazione “Animali del cuore”, si occupa di curare gli animali malati o incidentati che vivono nello Zoo di Napoli. È una realtà che opera da tre anni, nasce il 15 aprile del 2021. Gli animali curati fin' ora sono stati:

il panda, il coniglio e la giraffa. È un lavoro impegnativo, importante e molto emozionante.

Tra i nostri progetti futuri vi è GOLEM, IL SALVATORE DI ANIMALI.

Si tratta di un robot che avrebbe la possibilità di passeggiare liberamente tra gli animali, individuando con un laser posizionato all'altezza del suo cuore, gli animali ammalati.

Speriamo di riuscirci presto. Il nostro è un continuo lavoro di squadra, questa è la nostra forza, insieme all'amore per gli animali.

Il ristorante delle luci al gusto tutto partenopeo

Nella bellissima città di Napoli abbiamo scoperto un originale ristorante dal gusto tutto partenopeo.

Abbiamo conosciuto il cuoco Alfredino Fragolino che ci ha illustrato questa gustosa realtà.

Chef, ci parli del suo ristorante, cosa si mangia, quali sono i piatti preferiti dalla sua clientela e quali sono le future idee di piatti o di dolci nuovi da realizzare. Alfredino Fragolino:

«Il nome Ristorante delle luci fa riferimento alle tante luci che si vedono dai paesaggi notturno di questa magica città che è Napoli. Le specialità che propongo sono sia a base di carne che pesce, i piatti preferiti dalla mia clientela sono gli spaghetti alla carbonara, spaghetti alle vongole e past 'e fasul. Ampia è la scelta delle bevande per adulti e bambini, il ristorante è frequentato mag-

giormente da famiglie. Sto lavorando ad un nuovo dolce da proporre che si chiamerà Torta bimbi: una grande torta con fragole, vaniglia panna, cioccolato, ricoperta da tante ciambelle fragolose. Vi aspetto numerosi, tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 19:30. Venite e non ve ne pentirete». Alla fine di questa intervista abbiamo gustato la magnifica pasta 'e fasul. Ve lo consigliamo!

Si conclude un'esperienza formativa che ha entusiasmato i piccoli giornalisti

Un corso per crescere insieme

L'esperienza che ha visto coinvolti circa quaranta alunni della "De Curtis" ha raggiunto l'obiettivo prefissato. La Michelangelo 1915 Editore ha programmato per le

dieci lezioni un percorso legato non soltanto al linguaggio giornalistico e alle sue tecniche di scrittura, ma è stata approfondita anche la tematica storico-culturale del territorio di

Palma Campania.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di tutor professionisti della carta stampata, che hanno saputo prendere per mano i giovani alunni e accompagnarli in questo viaggio di conoscenza e di tecnica.

I piccoli giornalisti hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa, desiderosi di approfondire delle conoscenze che già avevano sviluppato in classe con le docenti referenti Fiorella Graziano e Maria Saviano. L'occasione di questo corso ha permesso ai giovani alunni di avvicinarsi alle varie tematiche che la vita riserva quotidianamente, maturando una visione critica e oggettiva, riuscendo a riconoscere le notizie vere dalle fake news.

Un'esperienza bella e formativa, che rappresenta l'inizio di un percorso dedicato alla comunicazione che la scuola affronterà con l'avvio del nuovo anno scolastico.



News De Curtis

*Giornalino scolastico
dell'Istituto Comprensivo
Plesso via Traversa Corso Nuovo*

Dirigente Scolastico

Domenico Balbi

Docenti referenti

Fiorella Graziano

Maria Saviano

Corso di Giornalismo

Michelangelo 1915 Editore

Dino Lauri

Francesco Iervolino

Daiana Rizzo

Biagio Arentino

Diletta Iervolino

P. Gerardo Santella

Redazione III^a C

Sinali Akter

Sveva Bancone

Serena Castaldo

Sofia Castaldo

Gaetano De Risi

Luisa Di Lauri

Mia Hamim

Vincenza Iovino

Francesco Isernia

Michela Lauri

Camilla Mauro

Emanuel Montanino

Sophia Nappi

Gelsomina Rainone

Felice Sorrentino

Ylenia Sorrentino

Nello Villani

Redazione II^a A e II^a C

Aktarun Abdus

Rebecca Buonagura

Emanuel Carbone

Alessia Casillo - Sara Cerreto

Antonio Chiarolanza

Gabriel D'Ursi

Alessandro De Nicola

Luigi Ferrante

Francesco Giovanni Ferrara

Sofia Festa - Karim Fosail

Mario Nappo

Nunzio Francesco Nunziata

Luca Peluso - Michele Rainone

Rossana Romeo

Francesco Pio Ruocco

Omar Sizar

Giovanni Sorrentino

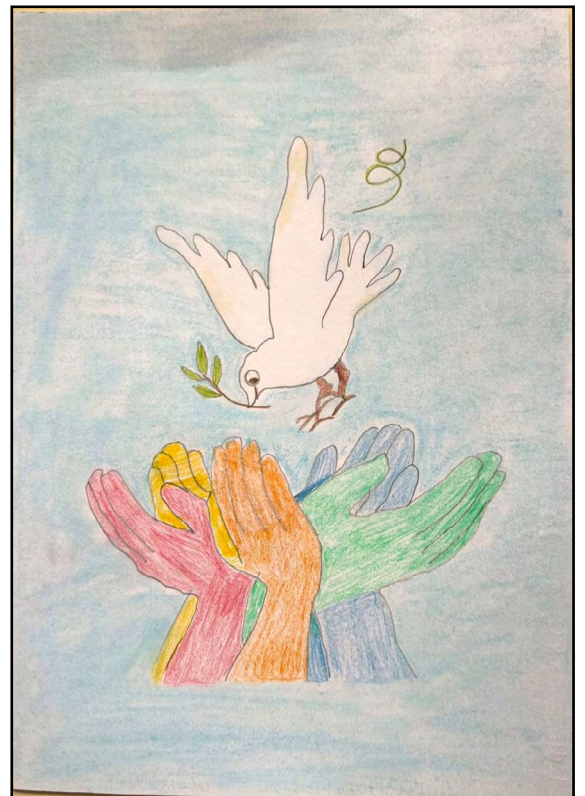
Antonio Pio Stanganella

Hena Uddin

Francesco Varchetta

Anna Vecchione

Le classi seconde per la Pace



Le classi seconde per la Pace



1° Istituto Comprensivo
Antonio De Curtis
Via Municipio, 65 - 80036 - Palma Campania (NA)

